



Attuazione del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32, concernente l'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE). Servizi di consultazione del set dei dati territoriali inerenti alle particelle catastali.

**IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE**

in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

DISPONE

1. Dati territoriali inerenti alle particelle catastali

1.1 Al fine di dare ulteriore attuazione al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32, e favorire gli scopi delle politiche ambientali e delle politiche o attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, è reso disponibile il servizio di consultazione previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera b), del medesimo decreto legislativo, ad accesso libero, relativamente alle aree rappresentate nella mappa catastale.

1.2 Le informazioni necessarie per accedere al servizio di cui al punto 1.1 sono pubblicate nel sito *internet* dell'Agenzia, all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it, nel quale sono specificate anche le relative condizioni d'uso.

1.3 A partire dal mese di gennaio 2018, per favorire l'accesso con modalità facili da utilizzare anche per i singoli cittadini, il servizio di consultazione e quello di ricerca sui metadati saranno resi disponibili anche attraverso un apposito Geoportale dell'Agenzia.

1.4 Ulteriori implementazioni sui predetti servizi e su quello di scarico dei dati saranno introdotte con successivi provvedimenti.

1.5 I servizi resi disponibili sono relativi all'intero territorio nazionale, ad eccezione dei territori nei quali il catasto è gestito, per delega dello Stato, dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano.

1.6 L'Agenzia è l'amministrazione titolare dei dati; la citazione della titolarità è sempre obbligatoria in caso d'uso.

Motivazioni

La direttiva 2007/2/CE, recepita con il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32, ha istituito l'infrastruttura per l'informazione territoriale in Europa (*IN*frastructure for *SP*atial *Info*Rmation in Europe - INSPIRE), finalizzata a supportare la politica ambientale mediante opportune misure che garantiscano la conoscenza, la disponibilità e l'interoperabilità delle informazioni territoriali. L'attuazione della Direttiva prevede l'adozione di idonee politiche sui dati e la realizzazione di servizi, secondo le regole tecniche definite nei regolamenti n. 1205/2008, n. 976/2009, n. 268/2010 e n. 1089/2010.

I dati territoriali presi in considerazione dalla Direttiva INSPIRE sono classificati in 34 categorie tematiche, fra le quali figurano le Cadastral Parcel (cfr. Annex 1).

L'Agenzia delle Entrate, nell'ambito del percorso di attuazione della citata Direttiva europea INSPIRE, rende disponibili alle Pubbliche Amministrazioni, alle imprese, ai professionisti e ai singoli cittadini le aree rappresentate nelle mappe catastali, attraverso servizi di interoperabilità basati sui più recenti *standard* internazionali.

Il servizio di consultazione consente di visualizzare dinamicamente la cartografia catastale, che viene costantemente aggiornata in modalità automatica, assicurando fondamentale supporto anche ai processi di analisi, gestione e monitoraggio del territorio. A partire dal mese di gennaio 2018, i servizi di consultazione, nonché quelli di ricerca previsti dall'articolo 7, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32, relativi ai metadati - peraltro già conferiti, sin dal 2015, nel Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali - verranno resi disponibili su un apposito Geoportale, al fine di consentirne una più semplice fruizione. Ulteriori implementazioni sui servizi di ricerca e consultazione e su quello, già in essere, di scarico dei dati, saranno introdotte con successivi provvedimenti.

Riferimenti normativi

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 57; art. 64; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1);

Statuto dell'Agenzia delle Entrate (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2001;

Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 14 marzo 2007, n. 2007/2/CE, che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (Inspire);

Regolamento (CE) 3 dicembre 2008, n. 1205/2008, recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati;

Regolamento (CE) 19 ottobre 2009, n. 976/2009, recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i servizi di rete;

Regolamento (UE) 29 marzo 2010, n. 268/2010, recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'accesso ai set di dati territoriali e ai servizi ad essi relativi degli Stati membri da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari in base a condizioni armonizzate;

Regolamento (UE) 23 novembre 2010, n. 1089/2010, recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali, come modificato dal Regolamento (UE) 21 ottobre 2013, n. 1253/2013;

Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32, recante attuazione della direttiva 2007/2/CE;

Decreto 10 novembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48, S.O., del 27 febbraio 2012, recante le regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso;

Decreto 10 novembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48, S.O., del 27 febbraio 2012, concernente l'adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale;
Legge 2 febbraio 1960, n. 68, concernete norme sulla cartografia ufficiale dello Stato e sulla disciplina della produzione e dei rilevamenti terrestri e idrografici;
Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il codice dell'amministrazione digitale.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 23 novembre 2017

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
Ernesto Maria Ruffini

Firmato digitalmente